

OGGI

OGGI +
CORRIERE
ENIGMISTICA
SOLO € 2,90

WWW.OGGI.IT

IL NEWSMAGAZINE
DELLE FAMIGLIE ITALIANE
RCS Fieg

N° 20 - 19/5/2012 € 2,90
Oggi + Corriere Enigmistica
€ 2,90



EMERGENZA ITALIA

L'IMPRENDITORE

«DEVO CHIUDERE.
E CONFESSO: HO
PENSATO AL SUICIDIO»

EQUITALIA

«CI LAVORAVO MA
LASCIO: NON VOGLIO
PARTECIPARE A
QUESTA MATTANZA»

IDEE ANTICRISI

NE AVEVAMO
PROPOSTE 100:
ECCO CHE FINE
HANNO FATTO

SPECIALE
BAMBINI
DIETA SANA
VACANZE
MODA

INOLTRE

COSTA CONCORDIA
PER LA PRIMA VOLTA
PARLA IL DIRETTORE
GENERALE: «SU DI NOI
TROPPE FALSITÀ»

L'INSINNA FURIOSO
«MIO PADRE STAVA
MORENDO E MI HANNO
IMPEDITO DI VEDERLO:
HO PERSO LA TESTA...»



LUCA ZINGARETTI

LUISA RANIERI

HO TROVATO L'UOMO PERFETTO E ME LO SPOSO!

«SÌ, ERO CONTRO IL MATRIMONIO. MA DOBBIAMO TUTELARE LA NOSTRA BIMBA:
IN QUESTO PAESE I FIGLI DELLE COPPIE SPOSATE VALGONO DI PIÙ»

BRINDISI L'IMPRENDITORE VENETO PORTA IN TAVOLA BOTTIGLIE SPECIALI



SOMMELIER DI FAMIGLIA

Milano.
L'imprenditore
Giancarlo Aneri, 60
anni, in veste di
sommelier tra le
sue donne: da
sinistra, la figlia
Stella, 32, la
nipotina Lucrezia,
3, e la moglie Leda.

UN VINO DEDICATO ALLE DONNE

GIANCARLO ANERI HA FATTO BRINDARE I POTENTI DI TUTTO IL PIANETA. ADESSO HA CREATO UN BIANCO E LO HA CHIAMATO LEDA, COME LA MOGLIE. «UN AUGURIO A TUTTO IL MONDO FEMMINILE», DICE

di Maria Giuseppina Buonanno - foto Max Montingelli/SGP

Ha un debole per le donne. Le sue donne. Giancarlo Aneri, produttore di vino che ha fatto brindare anche Obama, dal 20 maggio lancia un bianco, il Gewurztraminer, dedicato alle signore. Lo ha chiamato Leda, come la moglie, con la quale è sposato da 38 anni. E in passato Aneri, che è anche ideatore del premio *È giornalismo*, dal nome della sua società *È group* che produce caffè e olio, ha dedicato vini alla figlia Stella e alla nipote Lucrezia, quattro anni a luglio, primogenita del figlio Alessandro. La quota rosa arriva in cantina, insomma.

Milano, maggio

Perché ha creato un vino femminile?

«Il Gewurztraminer è un vitigno dell'Alto Adige molto profumato e mi sembra adatto alle donne. Anche alcune ricerche di mercato sostengono che le donne sono le prime ad apprezzare i vini dell'Alto Adige, caratterizzati proprio dai grandi effluvi. E questo bianco vuole essere un augurio per il mondo femminile».

Un testimonial ideale per questo vino?

«Michelle Hunziker: il vino è allegro, profumato ed elettrizzante come lei».

Qual è il vino più richiesto?

«Oggi va molto il prosecco. Ha un rapporto qualità-prezzo interessante, ha una bassa gradazione e si sposa con ogni pasto».

Come è nata la sua azienda?

«Ho lavorato per anni come manager, sempre nel campo dei vini. Poi ho deciso di creare un'azienda mia. Avevo una certa ambizione e così con la bottiglia in mano ho girato il mondo, passando da un Festival del cinema a una gara di Formula 1».

Le manca solo il Papa...

«Aspettiamo l'occasione adatta, cercheremo di farglielo trovare sulla tavola giusta. Gio- ➔

● Il premio *È giornalismo*, nato nel 1994 grazie a Giancarlo Aneri, quest'anno è stato assegnato a Claudio Magris

OGGI 67

L'IMPRENDITORE VENETO PORTA IN TAVOLA BOTTIGLIE SPECIALI

→ vanni Paolo II lo aveva bevuto ad Assisi. E gli era stato regalato anche il nostro olio».

Berlusconi ha regalato un cofanetto del suo Amarone, al G8 del 2009, a Merkel, Sarkozy e compagnia: è suo amico?

«Gli ho stretto la mano in qualche occasione. Berlusconi ha fatto quel regalo perché il Quirinale e Palazzo Chigi erano clienti nostri. Anche Ciampi e Napolitano, quando sono stati eletti presidenti della Repubblica, hanno brindato col mio prosecco. A Napolitano erano state inviate nostre bottiglie da Enzo Biagi, fondatore con Montanelli e Bocca del premio *È giornalismo*. Non è una catena di Sant'Antonio ma di rapporti. Anche D'Alema ha regalato il mio olio, e pure Prodi lo ha donato a un vertice. Tutti i grandi del mondo hanno assaggiato i nostri prodotti. Mi sembra un dato positivo per l'Italia in questo tempo di crisi».

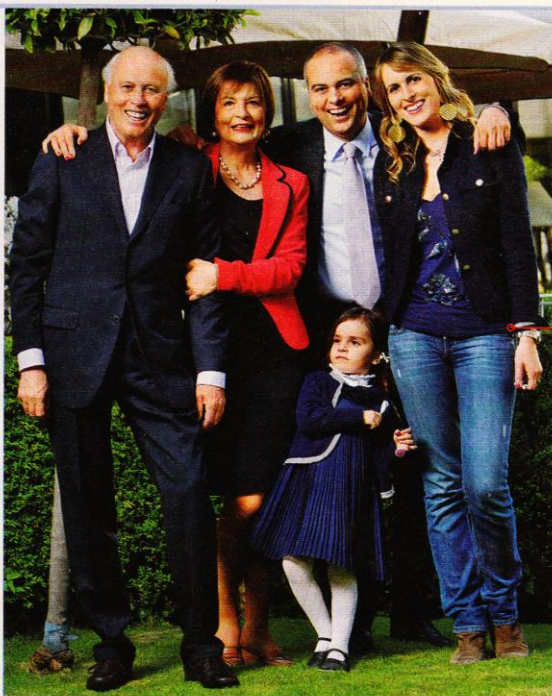
Politicamente dove sta?

«Dicono che ho il portafogli a destra e il cuore a sinistra. Ora, come molti, sono un po' confuso e nauseato dai bassi livelli raggiunti dalla politica. Sono un uomo di centro, mi sposterò a destra o a sinistra per votare il politico meno peggio. Io non ho mai frequentato politici».

Lei è di Legnago, provincia di Verona, mai avuto simpatie leghiste?

«Non ho né simpatizzato né avversato i leghisti. Ho pensato anche io che la Lega potesse costruire qualcosa di nuovo, poi ha dimostrato di essere un partito come gli altri. Ha deluso».

Di bollicina in bollicina, chissà quanti aneddoti: ci racconti.



GENERAZIONI A CONFRONTO

Milano. Da sinistra, Giancarlo Aneri con la moglie Leda, il figlio Alessandro, 38 anni, la figlia Stella, e la nipotina Lucrezia.

non solo con champagne. Alle sei di sera finalmente mi ha ricevuto e poi siamo diventati amici. Era il 1981. Ferrari mi ha inserito nella Formula 1, Missoni nella moda, Montanelli, Biagi e Bocca mi hanno fatto conoscere i

giornalisti che stimavo. E con *È giornalismo* abbiamo premiato grandi professionisti».

*Senza Bocca, scomparso lo scorso dicembre, il premio *È giornalismo* com'è?*

«Bocca era un rompiscatole, ma mi manca molto. Era un giornalista libero, capace di lucide analisi politiche».

Chi dettava legge tra i fondatori?

«Erano grandi lotte. Tra loro tre, vinceva Montanelli. Quando Indro è morto, Biagi e Bocca decidevano al 50 per cento. Poi sempre Bocca. Ora in giuria ci sono Maltese, Riotta, Stella, Anselmi, Miel».

Mai una donna...

«Natalia Aspesi voleva farne parte, ma Montanelli e Bocca non l'avevano voluta. Ora potrebbe arrivare un giovane... Chi mi piacerebbe? Mario Calabresi, bravo direttore alla *Stampa*, grande giornalista e persona perbene».

Chi vorrebbe premiare il prossimo anno?

«Una donna, giovane. Chi non premierei mai? Potrei fare una trentina di nomi, ma ne parliamo la prossima volta».

Maria Giuseppina Buonanno



LUCREZIA, STELLA E IL NUOVO NATO

Tre vini per tre donne. L'imprenditore Giancarlo Aneri ama dedicare le bottiglie della sua cantina alle donne della sua famiglia. Il prosecco, a fianco, da sinistra, Aneri lo ha chiamato Lucrezia, come la nipotina, l'Amarone, nato nel 2004, ha sull'etichetta il nome della figlia, Stella, e il nuovo nato, il Gewurztraminer, quello della moglie, Leda. «Di lavoro da fare ne ho. Ho altre due nipotine, Ludovica, di quasi due anni, e Giorgia, di sette mesi, sorelle di Lucrezia», dice l'imprenditore.